



DONAZIONE *per* RIFUGIATI UCRAINI

① SUORE FRANCESCANE INSEGNANTI · Via Nicoló Piccolomini, 27 · ROMA

Le **Suore Scolastiche di San Francesco** in Slovacchia e nella Repubblica Ceca sono state le più direttamente coinvolte negli aiuti alla popolazione ucraina in fuga dai loro Paesi. Altre sorelle hanno contribuito attraverso donazioni e in Sicilia sono stati forniti anche alcuni aiuti diretti. La generosa donazione che ci è stata fatta attraverso la CFI-TOR è stata utilizzata principalmente in Slovacchia e nella Repubblica Ceca.

L'importo maggiore è stato inviato in Slovacchia per aiutare le famiglie che risiedono in un monastero vicino al confine. Il gruppo è formato da oltre 56 persone, tra cui 30 bambini. Avevano bisogno di aiuto soprattutto perché le donazioni iniziali si stavano esaurendo. Le suore lavorano lì insieme ai frati francescani per dare rifugio, cibo, vestiti e per offrire servizi sociali alle persone. Le suore hanno anche accolto delle famiglie nei loro conventi e le hanno aiutate ad adattarsi alla vita in Slovacchia.

Anche le suore che si trovano nella Repubblica Ceca hanno aiutato i rifugiati nei rifugi locali e nelle loro case. Alle nostre suore di Praga è stato inviato del denaro per contribuire alle spese sostenute per l'aiuto ai rifugiati. Alcuni adolescenti ucraini sono stati accolti nella nostra residenza per studenti a Praga, in modo che potessero frequentare le scuole locali, e le suore stanno ospitando alcuni ucraini nella casa di accoglienza durante i mesi estivi.

Abbiamo anche donato una piccola somma direttamente a una famiglia in Ucraina che abbiamo aiutato. Hanno deciso di rimanere, ma stanno soffrendo molto a causa della guerra.



Le nostre consorelle con altre volontarie aiutano a distribuire cibo, vestiti e sovvenendo ad altre necessità della popolazione ucraina



Suor Magdalena con suore di altre congregazioni alla frontiera



Suor Kveta, ex superiora generale, con una bambina ucraina in un rifugio dove aiuta come volontaria



Alcune consorelle a tavola insieme a famiglie ucraine da loro aiutate